

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA  
COORDINAMENTO PEDAGOGICO dei servizi per l'infanzia  
CRED VALDERA



Relazione 2014-2015

a cura di Silvia Cornara e Maurizio Vitali



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Nell'anno 2014-2015, per la terza annualità, tra le proposte formative organizzate dal Coordinamento pedagogico dei servizi per l'infanzia dell'Unione dei comuni della Valdera era presente anche "Nido Sonoro" del Centro Studi Musicali e Sociali Maurizio Di Benedetto di Lecco ([www.csmdb.it](http://www.csmdb.it)).

All'inizio di questa annualità il progetto Nido Sonoro ha preso parte al convegno "Mani operose e teste pensanti. Il contributo dei saperi artistici per lo sviluppo delle intelligenze multiple" tenutosi il 7 e 8 novembre 2014 a Pontedera.

In questa occasione, durante la seconda giornata, Silvia Cornara e Maurizio Vitali hanno coordinato il laboratorio "Nido sonoro: scambio di esperienze", finalizzato alla presentazione e al confronto di esperienze relative ad attività "musicali" (ma aperte anche ad altri saperi artistici) svolte nei servizi e nelle scuole (fascia di età 0-6 anni).

Nella prima parte, a cura di Silvia Cornara, sono stati ripresi alcuni concetti di base del progetto Nido Sonoro, per poi proseguire con la condivisione dei 13 progetti presentati, suddivisi in tre sessioni.

Al termine di ogni sessione era previsto un breve momento di condivisione/commento.

<u>SESSIONE 1</u>	<u>SESSIONE 2</u>	<u>SESSIONE 3</u>
1-Nido d'Infanzia pubblico Cocolalla – Capraia: LA SEDIA SONORA	1-Nido d'Infanzia comunale L'Aquilone – Cascina: RICERCA DI SUONI	1-Asilo d'Infanzia Comunale "La Coccinella" - Pontedera: SuoNIDiversi
2-Asilo nido Le Tate – Cascina: LE FOGLIE SONORE	2-Scuola dell'Infanzia Chiesa Nuova - San Casciano: APRIAMO LE PORTE A...	2-Nido d'Infanzia Comunale "La Mongolfiera" - Pontedera: IN UN NIDO DI SUONI + IL NIDO DI BEPPE
3-Scuola dell'Infanzia Comunale Il Girotondo – Cascina: SCOPRIAMO IL MONDO	3-Servizi Educativi - Comune di Castagneto Carducci: ASCOLTO...FACCIO ARTE!	3-Nido Cocolandia – Cascina: IL GATTO E LA LUMACA ritmo legato e staccato
4-Associazione Matura Infanzia – Roma: COSTRUZIONE DI FIABE SONORE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	4-Servizi educativi per l'infanzia Misericordia – Cascina: LA MUSICA NEI SERVIZI EDUCATIVI	4-GiraSole Centro Educativo Integrato ZeroSei - Pontedera: ESPERIENZE DI NIDO SONORO
	5- Nido d'infanzia comunale "Primo Volo" - Altopascio KANDINSKY:COLORI, SUONI... EMOZIONI	

La giornata si è conclusa con la relazione di Maurizio Vitali che si è sviluppata a partire dall'analisi di alcuni lavori presentati al termine dell'anno precedente. Si è verificata l'ipotesi di protocollo e ci si è soffermati sulle condizioni e i parametri del gesto-suono che consentono ad un DS di evolversi. Sono stati infine tracciati i possibili sviluppi per una ricerca maggiormente condivisa nell'anno lavorativo entrante.

Ai servizi aderenti è stata data la possibilità di scegliere **quale percorso intraprendere** all'interno del progetto Nido Sonoro scegliendo fra:

## 1. Progettazione di dispositivi per l'esplorazione di materiali/giochi sonori

I servizi che hanno aderito a questa prima opzione sono 11: Albero Azzurro, Ape Maja, Baby Birba, Cipi, Il Cucciolo, La Fabbrica dei sogni 1, Giro-Girotondo, Il Paperottolo, Lo Scarabocchio, Tate e Folletti, Il Topolino  
Referente: Silvia Cornara

## 2. Ricerca sul Dialogo sonoro

I servizi che hanno scelto questa opzione sono 5: I nido di Agnes, La Coccinella, Il Girasole, La Fabbrica dei sogni 2, La Mongolfiera.

Referente: Maurizio Vitali

### Le tappe del progetto sono state così distribuite:

Entro **fine marzo 2015**: realizzazione dei singoli progetti nelle strutture e loro documentazione.

Sono state inviate due griglie differenti per la documentazione delle esperienze a seconda della tipologia di progetto scelto e l'indicazione di effettuare una selezione di video della durata di 30 minuti per servizio per i progetti del primo tipo e di un'ora e mezza per i progetti del secondo tipo.

E' stata data la disponibilità da parte di Mario Piatti per eventuali consulenze con visite alle differenti strutture.

Il mese di **aprile** e l'inizio di **maggio** sono serviti per l'**analisi** dei materiali e preparazione dell'incontro finale da parte di Mario Piatti, Maurizio Vitali, Silvia Cornara.

**15 e 16 Maggio 2015** (venerdì sera dalle 17 alle 19 e sabato mattina dalle 9 alle 13): incontro conclusivo con presentazione e commento delle esperienze.

Visto il gran numero di progetti ed esperienze, l'incontro finale è stato suddiviso tra:

venerdì pomeriggio: presentazione e analisi dei progetti su **dispositivi per l'esplorazione di materiali/giochi sonori** a cura di Silvia Cornara

sabato mattina: presentazione e analisi dei progetti sul **dialogo sonoro** a cura di Maurizio Vitali, con confronto e dibattito finale.

# RELAZIONE CONCLUSIVA

Nella propria relazione conclusiva, Silvia Cornara ha delineato i passaggi della storia del progetto nel territorio della Valdera:

**NIDO SONORO IN VALDERA**

Incontro con operatori prima infanzia del 28 aprile 2012:  
NIDI SONORI. VERSO UNA NUOVA CULTURA DELL'INFANZIA

2012/2013 – Progetto Nido Sonoro in Valdera  
Sperimentazione di esperienze (15 progetti) - ESPLORAZIONE

2013/2014 – Progetto Nido Sonoro in Valdera  
Sperimentazione di esperienze (7 progetti) – DIALOGO SONORO

MANI OPEROSE E TESTE PENSANTI - 8 novembre 2014  
Nido sonoro – Scambio di esperienze  
(fascia 0-6 Nidi e Scuole dell'infanzia)

The infographic includes three small images: a red poster for the 2012 meeting, a yellow poster for the 2012/2013 project, and a colorful poster for the 2014 event.

In questa annualità è stato organizzato a Lecco dal Centro Studi Di Benedetto il convegno “**La Nascita della musica. 10 anni di Nido Sonoro**”, in cui il progetto sviluppato nel territorio della Valdera è stato documentato ed illustrato. Hanno infatti partecipato in qualità di relatori Annamaria Braccini e Mario Piatti, mentre Silvia Cornara ha esposto quanto emerso da un questionario distribuito ai servizi, che è stato condiviso con le educatrici.

Ai servizi è stato chiesto:

## 1. Quale aspetto del progetto Nido Sonoro vi colpisce di più?

facilità con cui i **bambini** riescono a creare della musica;  
capacità comunicativa dei bambini con il suono; loro interesse verso qualsiasi suono;  
curiosità dei bambini;  
la semplicità con cui emerge la musicalità di ogni bambino.

**attenzione** alla ricerca di sonorità nell'uso di materiali inusuali e di recupero;  
attenzione e ricercazione di suoni particolarmente interessanti;  
l'attenzione all'organizzazione dei materiali, la progettualità

sensibilizzazione nei confronti della musica: avvicinare le **educatrici** alla musica così che il bambino venga maggiormente ascoltato nella sua espressività musicale e venga poi motivato alla sua libera espressione della musica

## 2. Un pregio e un difetto del progetto Nido Sonoro:

**pregio: aver stimolato noi educatrici e il nostro orecchio a tecniche di ascolto e maggior cura e attenzione all'intenzionalità comunicativa ed espressiva per quanto concerne questo linguaggio;**  
stimolato nelle educatrici l'osservazione dei bambini nei loro gesti;  
possibilità per l'educatore di mettersi in gioco nella progettualità e nella sperimentazione;  
comprendere che qualsiasi oggetto può diventare un oggetto sonoro;

emozionante e coinvolgente;  
crescita per le educatrici e ovviamente per i bambini;  
stimola i bambini all'ascolto di suoni e nel dialogo a creare un ritmo;

**difetto: Difficoltà organizzative e logistiche**

tempo necessario per progettare ed organizzarsi  
difficoltà logistiche: liberare la stanza dagli stimoli che possono distrarre, soffitti troppo alti  
non avere le strumentazioni giuste (stereo adatto, svuotare stanza, mancanza audio-video adatto)  
richiede tempo e spazi silenziosi

**3. Pensate che abbia contribuito a modificare qualcosa nella progettazione delle attività e/o nella vostra quotidianità?**

**NS è quotidianità (l'angolo sonoro) e progettualità (osservare in modi diversi, cercare di ascoltare i segnali dei bambini, a PARLARE MENO, stare in silenzio);**

inserimento di percorso musicale nella progettazione. Nella quotidianità; maggiore attenzione ai gesti-suono (prima ce ne rendevamo meno conto);

**molta più attenzione da parte degli educatori all'ascolto dei suoni, spazio nella programmazione;**

attività sonora è diventata oggetto di osservazione-restituzione-stimolo-incoraggiamento

ha arricchito le nostre attività, è parte integrante del nostro quotidiano;

angolo con materiali che possono produrre diverse sonorità;

ha messo al centro delle nostre giornate la musica, ci ha reso più tolleranti al rumore che cercano i bambini durante i loro giochi e dialoghi;

**4. C'è un'altra esperienza in ambito sonoro-musicale che ritenete significativa?**

rumori con il corpo

ascolto di canzoni

canzoni e vocalizzi, musica durante le esperienze pittoriche (cambiamenti del tratto)

progetto con il conservatorio di Livorno per ascolto di strumenti; coinvolgimento genitori

Si è, quindi passati ad analizzare il tipo di **progetti realizzati in questa annualità** (2014-2015) dai servizi.

I servizi partecipanti sono risultati 15, con il servizio La Fabbrica dei Sogni che ha aderito sia al progetto di primo tipo (Progettazione di dispositivi per l'esplorazione di materiali/giochi sonori) che di secondo tipo (Ricerca sul Dialogo Sonoro).

PROGETTI PARTECIPANTI			
servizio	2014-2015	2013-2014	2012-2013
AGNES	1		
ALBERO AZZURRO	2		
APE MAJA	3		
BABY BIRBA	4		
CIPI'	5		
COCCINELLA	6		
CUCCIOLO	7		
GIRASOLE	8		
GIRO-GIROTONDO	9		
FABBRICA DEI SOGNI	10		
MONGOLFIERA	11		
PAPEROTTOLO	12		
SCARABOCCHIO	13		
TATE-FOLLETTI	14		
TOPOLINO	15		

Trattandosi della terza annualità in cui il progetto Nido Sonoro è presente come opportunità formativa nei servizi, è stata ricostruita la storia del progetto in base alla partecipazione dei servizi con la realizzazione di sperimentazioni:

- nel 2013-2014 sono stati presentati 8 progetti, 6 di questi servizi hanno partecipato anche all'ultima annualità;
- nel 2012-2013 sono stati presentati 15 progetti, 11 di questi servizi hanno partecipato anche all'ultima annualità.

### PROGETTI PARTECIPANTI

servizio	2014-2015	2013-2014	2012-2013
AGNES	1	1	1
ALBERO AZZURRO	2		
APE MAJA	3		
BABY BIRBA	4	2	2
CIPI'	5		3
COCCINELLA	6		4
CUCCIOLO	7		5
GIRASOLE	8	3	6
GIRO-GIROTONDO	9		
FABBRICA DEI SOGNI	10	4	7
MONGOLFIERA	11		8
PAPEROTTOLO	12	5	
SCARABOCCHIO	13	6	9
TATE-FOLLETTI	14		10
TOPOLINO	15		11

### PROGETTI PARTECIPANTI

servizio	2014-2015	2013-2014	2012-2013
AGNES	Dialogo sonoro	1	1
ALBERO AZZURRO	Esplorazione		
APE MAJA	Esplorazione		
BABY BIRBA	Esplorazione	2	2
CIPI'	Esplorazione		3
COCCINELLA	Dialogo sonoro		4
CUCCIOLO	Esplorazione		5
GIRASOLE	Dialogo sonoro	3	6
GIRO-GIROTONDO	Esplorazione		
FABBRICA DEI SOGNI	Dialogo sonoro	4	7
MONGOLFIERA	Dialogo sonoro		8
PAPEROTTOLO	Esplorazione	5	
SCARABOCCHIO	Esplorazione	6	9
TATE-FOLLETTI	Esplorazione		10
TOPOLINO	Esplorazione		11

## Progettazione di dispositivi per l'esplorazione di materiali/giochi sonori

I servizi presi in considerazione per l'analisi dei video sono 12, due dei quali aderenti in realtà al percorso sul Dialogo Sonoro.

PROGETTI PARTECIPANTI		
servizio	2014-2015	
ALBERO AZZURRO	Esplorazione	DISPOSITIVI situazione oggetti altri linguaggi
APE MAJA	Esplorazione	
BABY BIRBA	Esplorazione	
CIPI'	Esplorazione	
CUCCILO	Esplorazione	
GIRO-GIROTONDO	Esplorazione	
PAPEROTTOLO	Esplorazione	
SCARABOCCHIO	Esplorazione	
TATE-FOLLETTI	Esplorazione	
TOPOLINO	Esplorazione	
COCCINELLA	Dialogo sonoro	GENITORI
FABBRICA DEI SOGNI	Dialogo sonoro	

Nell'analisi dei progetti sono emersi alcuni dati distintivi, che sembrano testimoniare un maggior radicamento delle pratiche e delle sensibilità alla base dell'impianto pedagogico.

Le educatrici, probabilmente nel sentirsi più sicure e più a proprio agio, hanno coinvolto nel progetto:

- **bambini più piccoli:** si è registrato un maggior coinvolgimento di bambini di età inferiore. In quasi tutti i progetti sono state effettuate attività con bambini sotto i 20 mesi (in alcuni casi non è specificata l'età e i bambini vengono definiti "lattanti").
- **i genitori:** dei 10 progetti inerenti alla progettazione di dispositivi per l'esplorazione di materiali, ben 7 hanno coinvolto i genitori. Quasi tutti attraverso percorsi formativi e laboratori per la costruzione di oggetti sonori ed installazioni da mettere a disposizione dei bambini, solo un servizio (Il Cucciolo) ha previsto la partecipazione di genitori e bambini a incontri presso il Conservatorio di Livorno.

È interessante rilevare che dei tre servizi che non hanno attivato dei percorsi con i genitori, due (Albero azzurro e Giro-Girotondo) erano alla loro prima esperienza con Nido Sonoro.

PROGETTI PARTECIPANTI		
servizio	2014-2015	
ALBERO AZZURRO	Esplorazione	DISPOSITIVI situazione oggetti altri linguaggi
APE MAJA	Esplorazione	
BABY BIRBA	Esplorazione	
CIPI'	Esplorazione	
CUCCILO	Esplorazione	
GIRO-GIROTONDO	Esplorazione	
PAPEROTTOLO	Esplorazione	
SCARABOCCHIO	Esplorazione	
TATE-FOLLETTI	Esplorazione	
TOPOLINO	Esplorazione	
COCCINELLA	Dialogo sonoro	GENITORI
FABBRICA DEI SOGNI	Dialogo sonoro	

Se consideriamo le caratteristiche dei dispositivi realizzati, emergono alcuni aspetti interessanti, che cerchiamo di sintetizzare:



- **stanze ed installazioni:** in diversi servizi sono stati predisposti stanze e/o installazioni permanenti (spesso progettati e costruiti con l'aiuto dei genitori, come appena rilevato). All'interno di questo discorso ci piace sottolineare la scelta fatta dal servizio Lo Scarabocchio di ri-sperimentare, modificandolo leggermente, il dispositivo attuato nell'annualità 2012-2013 dal servizio Baby Birba della stanza con tante bottiglie di plastica sparse sul pavimento;
- tra i materiali utilizzati, i **metalli** hanno avuto un posto privilegiato: la loro sonorità, in termini sia di timbro che di immediatezza, riesce ad attirare la curiosità e la voglia di sperimentare dei bambini, dai più piccoli ai più “grandi”;
- sempre rispetto agli oggetti sonori utilizzati, è interessante l'osservazione delle esperienze in cui sono stati utilizzati degli **strumenti musicali** (batteria, timpano, chitarra), capaci di attirare i bambini e coinvolgerli in lunghe esplorazioni;
- in varie esperienze le educatrici hanno previsto una **sequenzialità** nelle proposte per i bambini, testimoniando una sempre maggiore padronanza e dimestichezza progettuale. C'è chi ad esempio è passato da una esperienza in piccolo gruppo, per poi osservare i singoli bambini e per tornare infine alla situazione di gruppo. Oppure chi ha fatto sperimentare a coppie o a gruppi di bambini una sequenza di esperienze (di solito facendo loro incontrare oggetti sonori differenti).

Un elemento di riflessione con le educatrici è stato il considerare la facilità con cui i bambini passano da una **modalità espressiva** ad un'altra. In differenti video era evidente che per i bambini tra suonare, cantare e ballare vi fosse una sostanziale continuità, come se fossero espressioni equivalenti (“sinonime”) di uno stessa intenzionalità comunicativa.

Questo in vari casi non è stato colto dalle educatrici, che a volte hanno cercato di riportare l'attenzione del bambino sull'interazione con gli oggetti sonori.

Infine, si sono analizzati i progetti di alcuni servizi in cui è stata utilizzata della **musica registrata** come stimolo/sottofondo di varie attività:

- Ape Maja: ascolto di musica durante l'esplorazione di oggetti;
- Cipì: ascolto di musica durante attività pittorica (sia per i bambini che per i genitori) e durante il gioco libero in una stanza del nido.

Non è possibile comprendere da questi pochi esempi come la presenza della musica influisca sul comportamento dei bambini.

In entrambi i casi ci sono testimonianze della percezione dello stimolo sonoro: minor presenza della parola, ballo, segnali di apprezzamento, l'accorgersi che la musica finisce.

Son però testimonianze difficili da interpretare e a cui dare un inquadramento più preciso.

Cosa ascoltino i bambini è ancora piuttosto misterioso.

## Ricerca sul Dialogo Sonoro

Ogni servizio ha presentato un proprio progetto di lavoro che ha reinterpretato in funzione delle proprie esigenze e vocazioni il protocollo generale di riferimento (power point inviato ai servizi).

La ricerca si è sviluppata con i servizi aderenti attraverso la realizzazione di esperienze nei servizi che sono state videoregistrate e annotate su una scheda di ricerca appositamente predisposta ed inviate al ricercatore.

Il ricercatore ha visionato, selezionato e analizzato il materiale inviato che è stato riproposto nell'incontro conclusivo del 16 maggio in forma di conferenza pedagogica.

Sono state quindi individuate alcune domane guida utilizzate per analizzare le produzioni dei vari servizi:

1- Quale valore del rispecchiamento è stato riconosciuto nella pratica educativa e sonora?

2- L'imitazione ha stimolato i bambini alla variazione?

3- L'imitazione facilita la riduzione dello sfogo energetico sugli oggetti favorendo un lavoro su elementi più fini?

4- Quale importanza ha l'attivazione di una relazione di complicità adulto-bambino?

5- Quale importanza riveste la comunicazione di approvazione di quanto fa il bambino da parte dell'educatrice?

6- Quale importanza riveste un atteggiamento sereno e rilassato da parte di adulto e bambino?

7- Quale importanza ha l'attivazione di una relazione di divertimento e piacere (indicatore sorriso)?

8- Quale importanza viene assegnata ad un utilizzo espressivo del corpo nel corso del DS?

9- La prossemica vicini e davanti uno all'altro facilita il DS?

10- Meglio su uno stesso strumento o con due strumenti diversi?

11- Come valutare le esperienze fallite?

Tutti i video inviati sono stati visionati, quindi si sono analizzati con precisione solo quelli attinenti la ricerca. Di 9 Video sono state predisposte schede di approfondimento da parte del ricercatore a partire da quelle redatte dalle educatrici

### 1) **Le coccinelle**

Purtroppo i DS tra bambini ed educatrice non sono stati ripresi ma solo documentati in forma scritta con la compilazione delle schede. Sono quindi presi in considerazione a titolo esemplificativo solo alcuni dialoghi bambino-bambino.

Video inviati e visionati: 1 ampio riassuntivo della prima fase del progetto (DVD) + 16 singoli per la seconda fase, selezionati: 3. Presa in carico di 9 schede redatte dalle educatrici in formato cartaceo.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 5 minuti

### 2) **Tate e folletti**

Analisi di esplorazione a due nel dialogo sonoro, con ruolo secondario dell'educatrice. Dialoghi con strumenti musicali professionali

Video visionati e schede prese in carico: 4.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 4 minuti e 30 secondi

### 3) **Nido di Agnes**

Dialoghi sonori adulto-bambino su membranofoni professionali da banda.

Video visionati e schede prese in carico: 7.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 6 minuti

### 4) **La Mongolfiera**

Dialoghi sonori adulto-bambino con piccoli strumenti didattici.

Video visionati e schede prese in carico: 8.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 8 minuti e 20 secondi

### 5) **Girasole**

Dialoghi sonori adulto bambini su rullante e membranofoni etnici. Ripresa di un dialogo sonoro al secondo anno.

Video visionati e schede prese in carico: 7.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 3 minuti e 15 secondi

### 6) **La Fabbrica dei sogni**

Dialoghi sonori genitori-figli presso i servizi.

Video visionati e schede prese in carico: 7.

Selezione video analizzata nell'incontro conclusivo durata: 12 minuti e 30 secondi

Nel corso dell'esperienza è risultato costante il contatto telefonico e tramite email tra il ricercatore e le educatrici dei servizi. Mario Piatti ha fatto in più casi da intermediario ed ha curato la consegna e l'invio di materiali.

# Prospettive per il 2015-2016

È possibile pensare a differenti percorsi per i servizi, considerando che vi possono essere esigenze differenti in base ai diversi livelli di interesse, di richieste di approfondimento e di “storia” di partecipazione al progetto negli anni passati.

Il progetto Nido Sonoro può quindi proporre le seguenti linee di sviluppo:

1) iniziare/continuare a sperimentare **dispositivi per l'esplorazione** dei materiali.

Si pensa che questa proposta possa essere principalmente rivolta ai servizi che si sono inseriti strada facendo o che si inseriranno e che non hanno partecipato agli incontri formativi realizzati nella prima annualità.

*PROPOSTA:*

\* seminario introduttivo relativo ai concetti principali di Nido Sonoro (esplorazione attiva, gesto-suono, trovata, rapporto bambino/adulto, dispositivo) – novembre 2015

\* sperimentazione nei servizi - dicembre 2015/marzo 2016

\* incontro conclusivo di condivisione – maggio 2016

Referente: Silvia Cornara

2) approfondimento del **dialogo sonoro** - ampliamento alla **scuola dell'infanzia**.

A partire da quanto sperimentato in alcuni servizi negli ultimi due anni, si è pensato di proporre un approfondimento su alcuni punti nodali che attengono la comunicazione duale adulto-bambino nel dialogo sonoro e di proseguire il progetto di ricerca avviato nei servizi 0-3. Insieme a questa prima direttrice si propone di cominciare ad intervenire nelle scuole dell'infanzia con la fascia 3-6 per favorire una continuità educativa.

*PROPOSTA:*

\* seminario-laboratorio introduttivo rivolto ad educatrici dei servizi ed insegnanti delle scuole dell'infanzia con la sperimentazione di momenti di dialogo sonoro (tecnica musicale e relazionale), analisi dei video e presentazione del protocollo di ricerca.

\* sperimentazione nei servizi e nelle scuole dell'infanzia partecipanti - dicembre 2015/ marzo 2016

\* incontro conclusivo di condivisione – maggio 2016

Referente: Maurizio Vitali

3) ricerca-azione sull'**ascolto musicale dei bambini**.

Prendendo spunto da quanto sperimentato in alcuni servizi, si è pensato di proporre un progetto di ricerca per osservare il comportamento dei bambini durante l'ascolto di stimoli musicali registrati.

Cosa ascolta un bambino? Come ascolta? Come influisce lo stimolo musicale?

Queste domande stanno alla base di questo nuovo filone di ricerca per il progetto Nido Sonoro, utile per approfondire e completare le conoscenze sulle condotte musicali dei bambini e delle bambine.

*PROPOSTA:*

\* seminario introduttivo con esperienze di ascolto e con la presentazione del protocollo di ricerca.

Ad oggi è possibile fornire alcune indicazioni di massima, che saranno meglio definite durante l'estate: ai servizi verrà fornita una sequenza sonora da riprodurre durante differenti momenti (gioco libero, gioco con materiali definiti, utilizzo di materiali pittorici); potranno essere coinvolti gruppi di bambini; le attività verranno videoregistrate – novembre 2015

\* sperimentazione nei servizi - dicembre 2015/ marzo 2016

\* incontro conclusivo di condivisione – maggio 2016

Referente: Silvia Cornara